

1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

RICOSTRUIRE RELAZIONI

Capofila

Codice Fiscale	92023160390
Denominazione	ARCI RAVENNA APS
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
92091900396	CACCIATORI DI IDEE ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
92021020398	AUSER VOLONTARIATO PROVINCIA DI RAVENNA ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
92007420398	COMITATO CITTADINO ANTIDROGA	Organizzazione di volontariato (ODV)
92082690394	IL BANCO DI SANT'ANTONIO ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
92010900394	CENTRO SOCIALE CULTURALE PORTA NOVA APS	Associazione di promozione sociale (APS)
92009410397	UISP COMITATO TERRITORIALE RAVENNA-LUGO APS	Associazione di promozione sociale (APS)

Scheda Progetto

Titolo Progetto	RICOSTRUIRE RELAZIONI
Data inizio	03/11/2024
Data fine	30/06/2026

Aree prioritarie di intervento

1

DESCRIZIONE	Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
-------------	---

2

DESCRIZIONE	Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;
-------------	---

3

DESCRIZIONE	Sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili
-------------	---

4

DESCRIZIONE	Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
-------------	---

5

DESCRIZIONE	Contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
-------------	---

Destinatari

Destinatario	Numero
Disabili	40
Migranti, rom e sinti	50
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	100
Anziani (over 65)	80
Giovani (entro i 34 anni)	30
Soggetti della comunità territoriale	240
Nuclei familiari	80
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	200

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	<p>Sempre più spesso anche nelle città medio-piccole e nelle loro periferie si assiste ad un deterioramento del tessuto sociale.</p> <p>Egoismi e impoverimento alimentano fenomeni di discriminazione ed esclusione sociale che rendono meno sicure le comunità e contribuiscono all'indebolimento delle relazioni.</p> <p>La diffusione di nuovi modi di fruire contenuti culturali, informativi e di intrattenimento basati sull'utilizzo della rete e di strumenti digitali hanno ulteriormente favorito il fenomeno anche in ambito familiare.</p> <p>La solitudine con cui si possono ottenere informazioni, produrre contenuti e passare il tempo ha contribuito a limitare la capacità di stare in gruppo in modo adeguato, responsabile e rispettoso delle diversità.</p>
Obiettivi specifici	<p>Riattivare relazioni all'interno di quartieri o frazioni creando contesti socializzanti il più possibile privi di steccati; coinvolgere diversi attori dei territori su cui si intende progettare: pubblico e privato sociale; realizzare attività di gruppo fruibili da tutt* con attenzione sia alle problematiche fisiche che a quelle relazionali; attivare incontri fra generazioni e culture diverse e senza stigmi e pregiudizi; inserire nuove persone come protagoniste dirette delle attività; creare un rapporto basato sul reciproco aiuto e scambio fra generazioni e culture e fra persone di uno stesso territorio; proporre attività "tradizionali" legate alle culture degli abitanti come modo per comunicare e conoscersi; condividere iniziative in cui si sperimentino attività e dinamiche di gruppo</p>
Descrizione generale del progetto	<p>Azione 1: Iniziative socializzanti di carattere ludico culturale- Pomeriggi con merenda, spettacoli/animazione, giochi (da tavolo, di ruolo, di carte.) intergenerazionali e inclusive; uscite serali con gruppi di ragazzi/e con diverse disabilità per promuovere la socialità inclusiva; incontri culturali e ricreativi per riscoprire le comunità</p> <p>Azione 2: Laboratori e incontri informativi/formativi per gruppi di interesse- Incontri conviviali su come amministrare i propri averi, come aiutarsi a vicenda,</p>

	<p>come cucinare con avanzi o con quel che c'è; realizzazione di un libro di ricette con le esperienze di tutt3; corso per volontari su: sostenibilità e azioni quotidiane; laboratorio di sartoria solidale e sostenibile per recuperare, rielaborare, ricucire, reinventare gli scarti</p> <p>Azione3: Attività ludico motorie- camminate per mantenersi in forma e pulire il quartiere anche coinvolgendo ragazz3 delle scuole, anziani e interessati; giornate di gioco/sport (anche quelli tradizionali con pochi e semplici strumenti) nei pressi dei capanni in spiaggia.</p> <p>Azione 4: Attività Trasversali di coesione e condivisione - riunioni di coordinamento per svolgere il progetto in modo condiviso e partecipato dai partner e dai loro soci e volontari. Saranno previste riunioni in sottogruppi per favorire la messa a punto delle attività e metodologie più efficaci per il coinvolgimento dei soggetti destinatari.</p>
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	<p>Il percorso progettuale è stato stimolato e accompagnato da CSV Volontaromagna con cui si continuerà a collaborare.</p> <p>I Cacciatori di idee collaborano con Educatori Ludici Solco, Cooperativa La Pieve CSI Ravenna, Agesci Ravenna, Coobelpot Games e scuola di San Pacrazio. Auser Volontariato coinvolge ass. La Malva, Ass. Terzo Mondo; Spazio 104 Insieme, Ass. Teranga; CIDAS e Coop Venus. Il Centro sociale Porta Nova di Russi coinvolge Scuole elementari e medie del Comune di Russi, la cooperativa ZeroCerchio/doposcuola Paradiso, la Bocciofila di Russi. Comitato Cittadino antidroga ODV e Banco di S.Antonio ODV coinvolgono le assistenti sociali del territorio, Gruppi scout. Uisp Ravenna-Lugo APS attiva le ASD delle comunità coinvolte e collabora direttamente con Ass CAPANNISTI BALNEARI DI RA APS, Arci Ravenna collaborerà con IC Darsena e del Mare e Ass Capannisti Balneari di Ra e coinvolgerà alcune associazioni aderenti: Circolo Arci Scintilla APS, Amici della Tammorra APS e Incontrarci APS</p>
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	<p>Per l'Azione 4 si alterneranno riunioni presso la sede del CSV e riunioni nelle sedi delle associazioni e delle attività. I luoghi di svolgimento delle Azioni 1,2,3 saranno all'interno del Distretto Ra- Cervia- Russi: a Russi presso il Centro Sociale Porta Nova, e nella Scuola Elementare di S.Pancrazio; a Ravenna principalmente circoscrizione Seconda e Terza e a Marina di Ravenna: presso dormitorio, sedi di circoli, Circoscrizioni, Centri culturali, sportivi e luoghi pubblici (spiaggia capanni)</p>
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	<p>La tecnologia si è rivelata importantissima fin dagli incontri preparatori e lo sarà anche in seguito per il coordinamento e lo scambio di informazioni sul progetto. Inoltre, alcune attività specifiche necessitano di tali strumenti sia per la loro diffusione sia per la loro realizzazione (es. Formazione, attività culturali). Saranno comunque utilizzate sempre per favorire l'incontro di persona.</p>
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<p>Arci Ravenna: gestirà le attività previste e il coordinamento del tavolo dei partner: confronto nella rete, convocando periodicamente le associazioni coinvolte direttamente e indirettamente anche da remoto per favorire la partecipazione. Coinvolgerà nelle Azioni 1,2 e 3 associazioni e circoli aderenti dei diversi territori promuovendo la contaminazione con le altre realtà associative e i partner.</p> <p>Cacciatori di idee: gestirà le attività di inclusione e integrazione attraverso i giochi in tutte le loro forme e per tutte le età anche in collaborazione coi singoli partner e nei diversi territori di attuazione.</p> <p>Auser Volontariato: realizzerà il laboratorio di sartoria attivando l'integrazione fra culture e generazioni in collaborazione con Cacciatori di idee e Uisp Ravenna-</p>

	<p>Lugo per coinvolgere la comunità.</p> <p>Comitato cittadino antidroga ODV promuove le proprie attività di formazione conviviale e sostenibile sia presso la sua sede, coinvolgendo direttamente alcuni partner, sia presso la sede di altri partner in particolare con Arci Ravenna e Banco di S. Antonio. Inserisce i propri destinatari nelle attività culturali e socializzanti dei partner.</p> <p>Uisp Ravenna-Lugo con i partner attua le attività ludico motorie e favorisce altre attività sociali in particolare con Banco di S. Antonio ODV, Arci Ra Aps, Cacciatori di idee ODV.</p> <p>Centro Sociale Culturale Porta Nova Russi APS: Collabora con Cacciatori di idee ODV e Uisp Ravenna Lugo e Arci Ravenna APS per realizzare attività motorie, ricreative e culturali sul territorio di Russi.</p> <p>Banco di S. Antonio ODV: ha stretta collaborazione con Comitato Cittadino Antidroga ODV per le attività conviviali/informative e collaborerà con Uisp Ravenna-Logo e Arci Ravenna APS per avere luoghi di incontro per i propri destinatari</p> <p>Ogni associazione promuoverà tutte le attività verso i soci e destinatari e favorirà la partecipazione dei medesimi alla costruzione delle azioni.</p>
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	<p>Riavvicinare chi, per vari motivi, ha abbandonato le attività culturali e di socializzazione del proprio territorio comunitario a cui era abituato/a, tramite attività che si adeguano alle situazioni (es prediligendo orari pomeridiani) o tramite la riattivazione di canali di comunicazione più diretti (oltre a volantini, telefonate, messaggi ecc). Conoscere e sopperire ai bisogni dei giovani, degli anziani e/o delle persone fragili, che non siano solo quelli più urgenti e materiali ma anche di benessere psicologico e relazionale. Integrazione e benessere nella comunità favorendo il dialogo intergenerazionale e percorsi adatti alle esigenze; trovare nuove iniziative per sostenere la coesione che possano essere accessibili a tutte le persone e sicuri, contesti protetti, condotti direttamente dal Terzo Settore.</p> <p>L'impatto maggiore sarà sulle associazioni che svolgono il progetto sia come partner sia come collaboranti alle attività: infatti si creerà comunque l'humus per una maggiore collaborazione fra soggetti diversi nei territori creando la consapevolezza che sia possibile costruire un clima collaborativo pur nelle diversità. Questo processo renderà concreto e vissuto l'obiettivo di coesione e inclusione delle comunità che si vuole raggiungere.</p>
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	<p>Risorse umane, strutture e attrezzature che rappresentano di per sé una risorsa imponente e sono frutto di presenza e attività nei territori, sono le risorse che le associazioni partner metteranno a disposizione in rete per amplificare la loro potenza. In un periodo di impoverimento generalizzato della popolazione della classe media, non sarà semplice reperire nuove risorse. Certamente conoscersi e lavorare insieme a nuove realtà permette di scoprire e valorizzare, per il gruppo, le competenze delle singole associazioni partner e collaboratrici. Ci aspettiamo di attivare nuovi volontari grazie al coinvolgimento di persone nelle diverse azioni.</p> <p>Una parte delle associazioni della rete che oggi progetta le attività descritte ha già progettato insieme dando vita a solide collaborazioni, immaginiamo che questa nuova rete prosegua nell'attivare relazioni durature e portatrici di virtuosi esempi di integrazione e inclusione.</p>
Livello di coinvolgimento e	Il diverso approccio determinato dalla natura stessa di ODV e APS verso i

strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	<p>bisogni della comunità e dei suoi componenti è un arricchimento reciproco e permette un salto di qualità nel coinvolgimento dei destinatari. L'unione fra un approccio orizzontale, rappresentato dalla relazione fra soci delle aps (tutti potenziali protagonisti e al tempo stesso fruitori) e un approccio verticale, tipico delle odv in cui il volontario si offre per contribuire al bene comune, costituisce un metodo efficace per coinvolgere la comunità e rendere partecipi e attivi i beneficiari stessi.</p> <p>I beneficiari nelle attività previste non sono solo fruitori, ma diventano anche attori delle azioni: stimolando e favorendo questa circolarità riteniamo che possa esserci un coinvolgimento generativo delle comunità. Anche la scelta di rivolgere molte azioni (non tutte) ai più giovani, sempre nell'ottica di attivare un loro coinvolgimento attivo e propositivo, riteniamo contribuisca a fare cultura di comunità nel lungo periodo.</p> <p>Partendo dall'eredità che le associazioni, i circoli culturali e centri sociali hanno costruito negli anni, un'unione di persone e strutture organizzate che ha cercato vie concrete per accompagnare le persone a uscire da condizioni di fragilità e solitudine, si possono trovare nuove metodologie, strumenti, percorsi, parole e chiavi di lettura per affrontare un periodo di disgregazione sociale come quello odierno.</p> <p>Le attività saranno mirate a gruppi specifici, ma anche rese note e possibilmente partecipate all'intera comunità attivando canali comunicativi diversificati: canali social, contatti diretti, incontri preparatori.</p> <p>Le modalità di organizzazione delle singole attività saranno incentrate sul metodo cooperativo, laddove possibile, e su momenti di confronto e coinvolgimento tra volontari e soci delle associazioni partner e persone fragili, sole, anziane al fine di portare la persona presa in carico in contesti sicuri favorendo l'inclusione e il benessere.</p>
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	80

Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	20550
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	0
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	20550

Azioni

1	
TITOLO	Laboratori e incontri informativi/formativi per gruppi di interesse
DESCRIZIONE	Incontri conviviali su come amministrare i propri averi, come aiutarsi a vicenda, come cucinare con avanzi o con quel che c'è; realizzazione di un libro di ricette con le esperienze di tutt3; corso per volontari su: sostenibilità e azioni quotidiane; laboratorio di sartoria solidale e sostenibile per recuperare, rielaborare, ricucire, reinventare gli scarti

PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-GIU26;
--------------------------	--------------

2

TITOLO	Iniziative socializzanti di carattere ludico culturale
DESCRIZIONE	Pomeriggi con merenda, spettacoli/animazione, giochi (da tavolo, di ruolo, di carte.) intergenerazionali e inclusive; uscite serali con gruppi di ragazzi/e con diverse disabilità per promuovere la socialità inclusiva; incontri culturali e ricreativi per riscoprire le comunità
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-APR26;

3

TITOLO	Attività ludico motorie
DESCRIZIONE	camminate per mantenersi in forma e pulire il quartiere anche coinvolgendo ragazzi delle scuole, anziani e interessati; giornate di gioco/sport (anche quelli tradizionali con pochi e semplici strumenti) nei pressi dei capanni in spiaggia o nei centri culturali /sportivi
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-MAG26;

4

TITOLO	Attività Trasversali di coesione e condivisione
DESCRIZIONE	riunioni di coordinamento per svolgere il progetto in modo condiviso e partecipato dai partner e dai loro soci e volontari. Saranno previste riunioni in sottogruppi per favorire la messa a punto delle attività e metodologie più efficaci per il coinvolgimento dei soggetti destinatari.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-GIU26;